Domenica, 11 ottobre 2020

LAZIO Sette

Supplemento di Avvenire

Intervista a Fisichella su come trasmettere la parola di Dio oggi

a pagina 2

Avvenire - Redazione pagine diocesane
piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano
tel. 02.67801 - fax 02.6780483
www.avvenire.it
e-mail: speciali@avvenire.it

Coordinamento: cooperativa Il Mosaico
via Anfiteatro Romano, 18
00041 Albano Laziale (Rm)
tel. 06.932684024
e-mail: redazionelazio7@gmail.com

DIFFUSIONE COPIE NELLE PARROCCHIE: PROGETTO PORTAPAROLA
e-mail: portaparola@avvenire.it SERVIZIO ABBONAMENTI NUMERO VERDE 800820084

generazione giovani

Dall'idea alla realtà oltre ogni pregiudizio

Francesco e Ginevra Sgambati, due fratelli trentenni originari della Tuscia, di recente hanno costituito un'associazione tramite la quale stanno cercando di realizzare un progetto ambizioso, ma gratificante. Il loro obiettivo è, infatti, quello di orientare e accompagnare soggetti che hanno avuto problemi con la legge verso la definizione di soluzioni lavorative idonee e indispensabili per conquistare un reinserimento sociale e acquisire una "nuova" autonomia individuale. Per farlo è previsto un elaborato percorso rieducativo che punti ad una riabilitazione radicale. Ed è proprio per tale motivo che i due giovani hanno ideato alcuni laboratori artigianali, ciascuno dei quali è gestito da professionisti di diversi settori. Nel progetto sono disponibili anche alloggi per chi non ha una propria casa o per chi, semplicemente, preferisce soggiornare nella struttura che li ospiterà. I passaggi da seguire, soprattutto burocratici, sono molteplici ed anche piuttosto lunghi. L'emergenza sanitaria che sta attraversando il nostro Paese di certo non facilita la concretizzazione del progetto, ma Francesco e Ginevra ci credono e promettono di lavorarci con tutti i mezzi a disposizione. Un messaggio che invita tutti a credere sempre nei nostri sogni.

Miriam Zerbinati, presidente Acli Terra Lazio

Al via nel Lazio un ciclo di incontri dedicati al progetto di certificazione etica delle imprese

Quella scossa all'economia per renderla più umana

di Alessandra Bonifazi *

«*Laudato si'. L'ecologia integrale a partire dall'impresa*» è stato il titolo del convegno che si è tenuto a Labico lo scorso 2 ottobre. L'evento si inserisce all'interno di un progetto di rete che mira allo sviluppo integrale dell'uomo secondo l'enciclica *Laudato si'*. Si tratta di un'iniziativa avviata da poco nel Lazio e che parte dal basso, dai territori. I prossimi appuntamenti previsti saranno a Palestrina, Colleferro e Valmontone.

Nell'incontro di venerdì è emersa la necessità di un cambiamento reale dello stile di vita per uno sviluppo integrale ed il superamento delle ingiustizie sociali. Oggi più che mai, nel tempo in cui la pandemia ha fatto emergere le nostre fragilità, è fondamentale un cambiamento di paradigma. Nulla sarà più come prima, è il momento di concretizzare il messaggio del Papa, ossia quello di operare per un'ecologia integrale che crei connessioni tra i modi in cui ci rapportiamo alla natura, alle persone e a Dio, come ha ricordato Felicetto Gabrielli, vicario generale della diocesi di Palestrina. Un'ecologia integrale che comprenda le dimensioni umane e sociali, oltre a quelle naturali ed economiche. In questa prospettiva, l'impresa si pone come strumento di relazione, per i legami che crea con dipendenti e clienti, nonché con la comunità e le istituzioni. Sulla base dell'Enciclica, i relatori hanno contribuito a delineare un percorso comune di cambiamento di visione, così come è stato sottolineato dall'assessore alle Attività produttive, Benedetto Paris, nonché dal sindaco di Labico Danilo Giovannoli, il quale ha ricordato l'importanza del cammino che la Chiesa sta compiendo con i Circoli della *Laudato si'*. La dimensione dell'ecologia integrale è stata approfondita da Romeo Ciminello, docente della Pontificia università Gregoriana e presidente del Comitato di Certificazione etica, il quale ha evidenziato tra l'altro l'importanza dell'approccio integrale per la lotta alla povertà e alle diseguaglianze sociali, con lo sguardo alle future generazioni. Gli altri esperti hanno rilevato come l'etica vada intesa in termini di eccellenza tecnica di impresa, propria dei comportamenti aziendali. Così è stato presentato da Mauro Liguori, Etica (Eccellenza tecnica d'impresa nei comportamenti aziendali), un modello di certificazione delle competenze professionali e della conoscenza dei limiti etici di ogni professione che conduce altresì all'attuazione della trasparenza. Questo modello può portare alla creazione di occupazione attraverso la nuova figura del certificatore.

L'iniziativa coinvolge i territori e ha come punto di riferimento la Laudato si' Prossime tappe: Palestrina, Colleferro, Valmontone

Proprio riguardo all'aspetto della trasparenza, Cristiano Nervegna, direttore Deep Lab, ha presentato "Blockchain", uno strumento di tracciabilità sicura, che impiega le moderne tecnologie per fare incontrare sostenibilità e solidarietà, distribuendo a chi ha bisogno le eccedenze alimentari prodotte da negozi e ristoranti. Antonio Iapiccirella, del Comitato etico, ha presentato la visione della finanza etica e solidale basata su un sistema di fiducia, nel quale le imprese possono utilizzare linee di credito più facilmente accessibili, garantite dalla certificazione etica, fino a giungere all'idea di una banca di credito cooperativo per il territorio al di fuori del sistema bancario tradizionale. Il direttore dell'Ufficio pastorale sociale e del lavoro del Lazio, Claudio Gessi, ha proseguito raccontando l'azione svolta nell'ambito della promozione del lavoro giovanile, in linea con la *Laudato si'*. A seguire, gli interventi del presidente della XI Comunità Montana, Danilo Sordi, che ha presentato il Manifesto del Distretto di economia civile e di Patrizia Di Fazio, direttrice Gall Castelli Romani e Monti Prenestini. L'incontro è stato organizzato dall'associazione "Prospettive Future", rappresentata dal presidente Marco Livignani, in collaborazione con l'Ufficio per la pastorale sociale e del lavoro del Lazio, le diocesi di Tivoli e Palestrina, il comune di Labico, la parrocchia di Sant'Andrea, 4Metx Form–Ethics e Promozione etica.

* **presidente dell'associazione Lazio sociale**

L'EDITORIALE

Serve un dialogo tra tecnologia e cultura popolare

Romeo Ciminello*

La Laudato si' interpella l'uomo nella sua realtà di creatura interconnessa, per cui un'analisi del funzionamento della società, della sua economia, del suo comportamento, dei suoi modi di comprendere la realtà non può limitarsi alle sole buone intenzioni, come finora accaduto. Per evitare l'auto distruzione dell'essere umano occorre ricercare soluzioni in grado di adottare un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura e fare in modo che la mera crescita economica possa trasformarsi in uno sviluppo integrale dell'uomo, durevole ed equilibrato. In tale contesto la protezione dell'ambiente dovrà costituire parte integrante del processo di crescita e non potrà considerarsi in maniera isolata. Tutto ciò diviene possibile nella misura in cui ci si impegna ad integrare storia, cultura, identità personale, sociale e territoriale per la salvaguardia di ogni identità originale, evitando omologazioni e colonialismi. L'ecologia infatti, richiede anche la cura delle ricchezze culturali dell'umanità nel loro significato più ampio, intenso fra l'altro in termini di "memorie" e tradizioni locali legate all'ambiente e per la cui comprensione è necessario far dialogare il linguaggio tecnico–scientifico più avanzato con il linguaggio popolare, certo più semplice, ma sicuramente più saggio e ricco di umanità. Solo in questo modo sapremo far uso dell'ambiente per esprimere la nostra identità ed apprezzare la ricchezza delle diversità dei gruppi umani, anche quelli più piccoli, a volte relegati in contesti invivibili come accade nelle periferie del mondo lontane da noi, ma anche in quelle vicine a casa nostra. Queste realtà di esclusione e sfruttamento rendono le persone vittime di manipolazioni da parte di organizzazioni criminali e nell'anonimato sociale divengono strumenti di comportamenti antisociali e vittime di violenza. Per cercare di dare una svolta a questo stato di cose occorre adoperarsi per garantire una sistemazione sociale e lavorativa decorosa, in quanto tutto ciò rappresenta il punto di svolta per il riconoscimento della dignità per le persone e per lo sviluppo delle famiglie in funzione di quel bene comune propriamente inteso enunciato nel punto 26 della "Gaudium et Spes". L'impresa eticamente orientata può essere un attore molto importante per raggiungere tale finalità in quanto rappresenta una realtà capace di dialogare con tutti gli interlocutori menzionati dalla Laudato si': lavoro, famiglia, ambiente, società, istituzioni.

* *docente di storia del pensiero economico alla Pontificia Università Gregoriana*

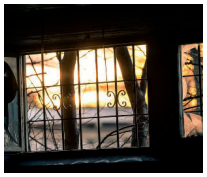
L'ingresso del centro anziani di Labico, dove si è svolto il convegno

Il turismo locale guarda al mondo

Si è svolta nei giorni scorsi, dal 7 al 9 ottobre, la ventitreesima edizione di "Buy Lazio", workshop turistico internazionale. È stata un'edizione speciale interamente on–line. Tre giorni di incontri tra la domanda internazionale e l'offerta turistica della regione Lazio. L'iniziativa è stata promossa ed organizzata dall'Unione regionale delle Camere di Commercio del Lazio, dalle Camere di Commercio regionali, in collaborazione con l'Enit, la regione Lazio, Roma Capitale e con il coinvolgimento delle associazioni di categoria del settore. Il Buy Lazio è una piattaforma di incontro d'affari dove viene valorizzato l'intero sistema turistico delle province del Lazio. A questa edizione hanno partecipato 77 "buyer" (acquirenti), provenienti dai mercati europei, dal Nord America e dall'Asia e 145 "seller" (venditori) del Lazio, espressione del turismo locale. Sono stati oltre mille gli appuntamenti già registrati tra gli operatori partecipanti. Tra i buyer quelli che hanno già partecipato e consolidato i rapporti con l'offerta turistica del territorio rappresentano il 34%, mentre l'elevato numero di nuovi partecipanti testimonia che sono sempre di più gli operatori interessati ad avviare e potenziare la programmazione turistica nel Lazio. L'offerta locale presentata è di fatto riuscita a rappresentare l'intero volto turistico del territorio regionale. **(C.Cri.)**

il bando. I beni confiscati al Terzo settore

L'Agenzia nazionale per l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (Anbsc) ha pubblicato il primo Bando per l'assegnazione diretta dei beni confiscati alle organizzazioni criminali ai soggetti del Terzo settore. Sono stati individuati più di 1000 lotti, corrispondenti a 1400 particelle. Si tratta di beni immobili confiscati in via definitiva, che, attraverso l'indizione di una istruttoria pubblica, saranno assegnati a titolo gratuito ad enti ed associazioni del privato sociale per essere destinati allo svolgimento di attività aventi finalità sociali, in base a quanto stabilisce il Decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159. Protagonisti dell'iniziativa, sono enti ed associazioni non profit, che per partecipare al Bando dovranno elaborare progetti con finalità sociale, che abbiano ad oggetto i beni confiscati. Tali beni, entrati a pieno nel titolo patrimonio dello Stato, verranno devoluti con nuove modalità di assegnazione, secondo i criteri della trasparenza e della partecipazione. I soggetti interessati potranno presentare le domande di partecipazione fino al 31 ottobre prossimo. I progetti inviati dovranno rispondere alla funzionalizzazione ed al recupero dei beni confiscati secondo cinque finalità, che ricadano nel sociale, nella ricerca e occupazione, nella salute e prevenzione alla cultura e nella sicurezza e legalità. Per informazioni si può visitare il sito del Forum Terzo settore Lazio (forumterzosettorelazio.it) e scrivere, al massimo entro cinque giorni prima della scadenza del bando, alla mail: bandoterzosettore@anbsc.it.



Si tratta di beni immobili requisiti in via definitiva che, attraverso una istruttoria pubblica, saranno dati a enti ed associazioni per svolgere attività sociali

Carla Cristini

NELLE DIOCESI

◆ ALBANO
UN CUORE MISSIONARIO
a pagina 3

◆ ANAGNI
UN PELLEGRINO D'ECCEZIONE
a pagina 4

◆ CIVITA C.
IN CAMMINO VERSO IL SACERDOZIO
a pagina 5

◆ CIVITAVECCHIA
NUOVA CHIESA PER SAN LIBORIO
a pagina 6

◆ FROSINONE
I PICCOLI ALUNNI CON IL VESCOVO
a pagina 7

◆ GAETA
RIPARTIRE COME ABRAMO
a pagina 8

◆ LATINA
CELEBRARE LE CRESIME
a pagina 9

◆ PALESTRINA
UNA MOSTRA MISSIONARIA
a pagina 10

◆ PORTO S.RUFINA
NEL RICORDO DEL PRIMO PASTORE
a pagina 11

◆ RIETI
PER RIFLETTERE CON SAN FRANCESCO
a pagina 12

◆ SORA
ORDINAZIONE SACERDOTALE
a pagina 13

◆ TIVOLI
LA PARTECIPAZIONE DEI FEDELI
a pagina 14

Copyright ◆ Avvenire
Ottobre 11, 2020 11:01 am (GMT +2:00)
Powered by TECNAVIA